



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

Mercoledì 21 Aprile 2010

CUSTOMACI. Il monumento a pianta quadrata stellare fa parte di un complesso sistema di fortificazioni costiere

Riapre la vecchia torre di Cofano Un viaggio tra storia e leggenda

➤ Fino al 25 Aprile sarà aperta al pubblico. La struttura restaurata con i fondi regionali

Riapre per una settimana la torre di monte Cofano. Realizzata nel 1500 è stata restaurata grazie ai fondi del Por Sicilia.

Mario Torrente
CUSTOMACI

●●● L'antica torre della Tonnara di monte Cofano torna a rivivere e per una settimana sarà aperta al pubblico per svelare la sua storia. Si tratta di una delle torri d'avvistamento del sistema difensivo costiero realizzato attorno al 1500. Una sistema di roccaforti che parte da Scopello e arriva fino al versante meridionale della provincia, passando da San Vito, Cofano, Bonagia, Trapani e Nubia. Il sito è stato inaugurato ieri mattina e si potrà visitare fino a domenica 25 aprile. In questi giorni si svolgeranno una serie di attività di sensibilizzazione ambientale rivolte agli alunni delle scuole dei comuni dell'agro ericino. L'iniziativa



COSTRUITA INTORNO AL 1500 DOVEVA RESISTERE ALLE CANNONATE

va rientra nell'ambito della settimana della cultura 2010 indetta dal ministero dei Beni ambientali e culturali. La torre si trova all'interno della riserva naturale orientata "Monte Cofano", nel territorio di Customaci, ed è gestita dal dipartimento regionale Aziende forestali. Un'autentica oasi di paradiso che parte da Corino per arrivare fino alle calette di "calazza" e "tono", dove si affaccia la torre, databile tra il 1556 e il 1560, a pianta quadrata stellare a quattro punte, caratterizzata da pareti concave progettate per attutire i colpi di cannone. Affianco all'edificio si trovano le tracce di un antico stabilimento per la lavorazione del pescato: ancora oggi è visibile una vasca rettangolare scolpita nella roccia, e numerosi intagli regolari che rappresentano il residuo di altre vasche per la lavorazione del pescato erose dal mare, risalenti al IV-III secolo a.C. Nel sito si trovava una delle più pesche e attive tonnare del Trapanese ed oggi, durante i mesi estivi. Una zona di straordinaria bellezza, frequentata oggi da tantissimi

1 La torre di avvistamento di Monte Cofano si trova all'interno della riserva naturale orientata gestita dal Dipartimento aziende forestali
2 Da sinistra Pietro Noto e Antonino La Torre realizzano canestri. 3 Gli studenti in visita alla fortificazione. FOTO BQVA

LA CERIMONIA. La soddisfazione di Armao «È un simbolo della memoria»

●●● «La torre di Cofano è uno dei simboli della memoria». Lo ha affermato l'assessore regionale ai Beni culturali Gaetano Armao che è intervenuto sull'inaugurazione del sito. «Anche le torri di avvistamento - ha dichiarato - un tempo piuttosto diffuse lungo le coste della nostra Isola, sono parte integrante della memoria e dell'identità siciliana. Ed è per questo che abbiamo inserito negli eventi previsti nella Settimana della cultura l'inaugurazione della torre della tonnara di Cofano. Con il recupero di questa

torre - ha concluso Armao - si restituisce un bene paesaggistico alla collettività e alle future generazioni». Oltre all'aspetto storico la torre suscita un particolare interesse anche dal punto di vista architettonico, essendo l'unica in Sicilia a presentare una pianta quadrata «a forma stellare». Peraltro la lieve insenatura che sorge davanti la torre potrebbe essere l'antico «Portus Altus», luogo in cui si svolsero le mitiche gare in onore di Anchise e descritte da Virgilio nel V libro dell'Eneide. (MATO)

mi bagnanti, che ne apprezzano l'acqua limpida e cristallina e la totale immersione in una natura incontaminata, lontana dal caos e dalla confusione delle più rinomate località balneari. La torre è stata acquisita al demanio regionale nel maggio del 2006 con atto di conferimento volontario ed è stata ristrutturata con i fondi Por Sicilia 2000/2006 con un progetto di oltre 500 mila euro dell'assessorato regionale Territorio ed Ambiente. Al suo interno è stata allestita un'esposizione che illustra le torri difensive costruite a partire dal 1400 in diversi punti della costa della provincia di Trapani: nel Regno di Sicilia costituivano un sistema difensivo, di avvistamento e di comunicazione lun-

go il litorale e vennero erette per arginare le frequenti invasioni dei corsari. Da ogni torre era possibile scrutare il mare e vedere quella successiva e nei momenti di pericolo, per chiedere soccorso, si lanciavano segnali luminosi o di fumo. La torre di Cofano "comunicava" a Est con quella di Macari (che a sua volta "guardava" la torre di San Vito, oggi adibita a chiesa), ad Ovest con la torre di San Giovanni, nella costa Nord di Cofano, sempre nell'area della Riserva naturale. Questa a sua volta comunicava con la torre di Bonagia (anch'essa un tempo sede di una delle più importanti tonnare del Trapanese, ndr). E così via fino ad arrivare, nel versante settentrionale, a torre di Ligny. (MATO)